

# ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

## 2022

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione ed elaborazione  
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

### CD11U

- Produzione di olio di oliva e di semi

PERIODO D'IMPOSTA 2021

## 1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2021, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

**“Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria” – 10.41.10;**

**“Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria” – 10.41.20.**

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E - Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

**Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”**

## 2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2021 ed il 14 novembre 2021 il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

### Altri dati

- in questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente sia pensionato;

### Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

## 3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A Personale”**.

## 4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di produzione. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **“Progressivo unità locale”**, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

## 5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.  
In particolare, indicare:

### Produzione e/o lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di molitura svolta in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo, ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in proprio conto la produzione e/o lavorazione effettuata con proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati, o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
  - nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di molitura svolta in conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Per attività svolta in conto terzi, si intende la produzione e/o lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti, vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
  - nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
  - nel **rigo Co4**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento esclusivo dell'attività di confezionamento.
- Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co4 deve risultare pari a 100;

### Materie prime

- nei **rigli da Co5 a C19** per ciascuna tipologia di materie prime elencata, la percentuale di quelle utilizzate nel processo produttivo, in rapporto alle materie prime complessivamente impiegate.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co5 a C19 deve risultare pari a 100;

### FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE

- nei **rigli C20 e C21**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo tra metodo classico-tradizionale e metodo con decanter centrifuga orizzontale;

### ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

- nel **rigo C22**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di solo confezionamento svolta per conto terzi;
- nel **rigo C23**, il numero complessivo delle giornate di apertura nell'anno;
- nel **rigo C24**, il costo per materiali di confezionamento.
- nel rigo C25, qualora il soggetto interessato alla compilazione del presente modello sia costituito in forma di cooperativa, la tipologia della stessa utilizzando:
  - il **codice 1**, nel caso in cui l'attività sia esercitata sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile;
  - il **codice 2**, se si tratta di cooperativa priva dei requisiti di cui all'art. 2512 del codice civile.

## 6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

### Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

- nel **rigo Do1**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti da oltre 9 anni a esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo Do2**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti per un periodo di tempo inferiore o uguale a 9 anni, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del macchinario deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da Do1 e Do2, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F21 (campo 1) del quadro "F, Dati contabili".

## 7. QUADRO E - DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

### Beni strumentali

– nei **rigli E01** ed **E02**, per ciascuna tipologia di beni individuata, il numero degli impianti di estrazione discontinua e di estrazione continua posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

## 8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'Indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.